



COMUNE DI NOVENTA VICENTINA Provincia di Vicenza

Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 31/05/2022 Adunanza Straordinaria di Prima convocazione-seduta pubblica

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI (TARIFFA RIFIUTI) DA
APPLICARE PER L'ANNO 2022**

L'anno duemilaventidue addi trentuno del mese di maggio alle ore 18:47, nella Sala Paradiso della Residenza Comunale - Villa Barbarigo, a seguito di inviti scritti e previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente argomento, risultano presenti:

	Cognome e Nome	Presenti
1	Veronese Mattia - Presidente	Si
2	Candeo Barbara - Vice Sindaco	Si
3	Borotto Dalla Vecchia Paolo - Consigliere	Si
4	Pellegrin Simone - Consigliere	Si
5	Olivieri Sonia - Consigliere	Si
6	Pachin Renata - Consigliere	Si
7	Ruffin Tina - Consigliere	Si
8	Giacometti Matteo - Consigliere	Si
9	Marcante Roberto - Consigliere	Si
10	Amadio Giulia - Consigliere	Si
11	Bisson Alberto - Consigliere	Si
12	Marchesin Filippo - Consigliere	Si
13	Spigolon Marcello - Consigliere	Si
	Totale presenti:	13
	Totale assenti:	0

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Laura Tammaro che provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. Mattia Veronese nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Ore 18.55

Partecipa alla seduta, su invito del Sindaco-Presidente, il Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Caterina Traverso.

Relaziona il Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA legge n. 147/2013 in merito alla TARI – Tariffa Rifiuti;

RICHIAMATI i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF recante "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021*" e il relativo Allegato A recante il "*Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR*";
- la deliberazione n. 363/2021 con la quale ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;
- la determina n. 2/2021 con la quale ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

CONSIDERATO che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla L. n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata,
- la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni metodo MTR-2, elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- i costi indicati nel PEF pluriennale consentono di determinare le tariffe TARI per l'anno 2022 come da confermare per l'anno 2023, in ragione del fatto che l'MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre l'aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni;

DATO ATTO che l'articolo 1 della legge 147/2013 al comma 654 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";

RILEVATO che il comma 651 della Legge n. 147/2013 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

CONSIDERATO che nell'ambito della procedura di approvazione del PEF, già indicata all'art. 6 del metodo MTR, ora stabilito dall'art. 7 del metodo MTR-2, l'approvazione delle tariffe spetta esclusivamente ad ARERA, con l'attribuzione del compito di validazione del PEF in capo all'ente territorialmente competente (ETC) o, in sua assenza, al Comune;

RILEVATO che, sulla base dei criteri previsti dal D.P.R. n. 158/1999, restano applicabili le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;

- determinazione dei corrispettivi con possibilità di applicare i parametri indicati dal medesimo D.P.R. n. 158/1999;

RILEVATO che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti;

RILEVATO che anche con il MTR-2 i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media;

DATO ATTO che con delibera di Giunta n. 18 del 15/02/2021 è stato avviato il conteggio dei conferimenti dei rifiuti indifferenziati – residuo secco – prodotti da ogni utenza domestica attraverso il sistema di lettura elettronico proposto dal Gestore del servizio di igiene urbana;

VISTO che nella stessa delibera viene stabilito che il rilevamento dei conferimenti del rifiuto “secco” da parte delle utenze offre la possibilità di impostare la tariffa rifiuti con una nuova modalità che prevede le seguenti voci:

- quota fissa: basata su superficie abitazione e numero componenti:
- quota variabile: per ogni utenza sono calcolati il numero di componenti ed il numero di conferimenti preassegnati, basati sul numero di occupanti dell’abitazione per utenze domestiche come riportati nella tabella seguente:

Componenti nucleo	Conferimenti compresi in tariffa
1	8
2	10
3	11
4	12
5	14
6	15
Immobili a disposizione	6

VERIFICATO che il metodo MTR-2, come il precedente, prevede il “limite di crescita annuale delle entrate tariffarie”, da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

PRESO ATTO che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all’interno del suddetto limite di crescita che, per il secondo periodo regolatorio, non devono superare la misura dell’8,6%, ai sensi dell’art. 4, del metodo MTR-2, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all’anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

PRESO ATTO che per la compilazione del PEF sono stati assunti dati contabili relativi al rendiconto dell’anno (a-2), ad eccezione dei costi preventivi, relativi ai costi generati dalla riforma ambientale, da costi per il miglioramento qualitativo del servizio reso o per estensione del perimetro dei servizi relativi al ciclo dei rifiuti;

ATTESO che l’elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dall’art. 27, del metodo MTR-2, che impongono l’applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costi e di ricavo, per l’imputazione di questi al singolo PEF;

CONSIDERATO anche che ARERA, al fine dell’approvazione del PEF, dovrà verificare la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell’Ente Territorialmente Competente (ETC) o del Comune in sua mancanza, sulla base della documentazione trasmessa;

CONSIDERATO che dovranno essere trasmessi all’Autorità i seguenti documenti:

- a) il PEF pluriennale elaborato sulla base del Tool approvato con determina della stessa n. 2/2021;

- b) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui alla predetta determina;
- c) la dichiarazione di veridicità dei gestori ed ETC, in base allo schema della citata determina;
- d) la delibera di determinazione delle tariffe TARI da parte del Consiglio Comunale;

RIBADITO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito del PEF aggregato e validato dall'Ente Territorialmente Competente;

CONSIDERATE le disposizioni normative intervenute in ambito ambientale, ai sensi dell'art. 116/2020, che ha riformato il codice ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO il prospetto di PEF pluriennale, allegato alla presente deliberazione, contraddistinto dalla lettera "A", unitamente alla relazione accompagnatoria, allegato "B", quali parti integranti e sostanziali della medesima;

DATO ATTO che il suddetto PEF è stato validato da parte dell'Ente Territorialmente Competente, il Consiglio di Bacino di Vicenza, come da nota allegata sub "C" al presente provvedimento acquisita al protocollo comunale al n. 8756 del 22/04/2022;

RITENUTO doveroso procedere con la determinazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2022 sulla base del suddetto PEF;

PRESO ATTO che l'ammontare complessivo dei costi del servizio relativi all'anno 2022 risultante dal PEF ammonta ad € 891.768,00, ma che per la determinazione delle tariffe TARI, occorre considerare il rispetto del limite di crescita delle entrate tariffarie, che porta a rideterminare l'entità complessiva delle entrate suddette in € 868.089,00, per una differenza di € 23.679,00;

RILEVATO che la differenza di € 23.679,00 sarà recuperata nelle successive annualità dal 2023 al 2025, come dettagliato nell'allegato "A";

RILEVATO che, al fine della determinazione delle tariffe, dall'importo di € 868.089,00 occorre decurtare l'importo del contributo ricevuto dal MIUR per € 12.349,00, che porta ad un importo dei costi da coprire mediante le entrate tariffarie provenienti dagli utenti di € 855.730,00;

RITENUTO di attribuire alle utenze domestiche il 74% del costo complessivo ed il restante 26% alle utenze non domestiche;

RILEVATO che, a seguito della determinazione dei costi sostenuti per raccolta e smaltimento della frazione secca, si possa determinare un costo di € 3,50 a svuotamento;

RITENUTO, pertanto, che qualora sia superato il numero di conferimenti sopra assegnati, sugli stessi venga applicata una tariffa pari ad € 3,50 a svuotamento;

DATO ATTO che le tariffe TARI da applicare per l'anno 2022, determinate come sopra indicato, risultano pari all'importo di cui all'allegato "D" della presente deliberazione;

DATO ATTO che sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992, nella misura del 5% come previsto dall'art. 1 comma 666, della L. n. 147 del 27/12/2013;

PRESO ATTO che la delibera concernente le tariffe TARI dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, mediante inserimento sul Portale del Federalismo Fiscale;

RITENUTO opportuno procedere con la determinazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2022, dando atto della validazione del PEF per l'anno 2022, nel rispetto della procedura dettata dal nuovo metodo MTR-2 di ARERA;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente che *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di*

riferimento”;

VISTO che l'art. 3 comma 5 sexiesdecies del DL 228/2021 convertito dalla L. n. 15/2022 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali al 31/05/2022;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria;

ACQUISITI i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000, qui allegati;

VISTA la competenza di questo Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 18/08/2000, n. 267;

VISTO il vigente regolamento per la disciplina della TARI (Tariffa Rifiuti) approvato con delibera di Consiglio n. 6 del 03/03/2021;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano dai 13 componenti del Consiglio presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di determinare – per tutto quanto esposto in premessa e sulla base del PEF pluriennale 2022-2025 e del PEF 2022 e validato dal Consiglio di Bacino Vicenza ed acquisito al protocollo comunale col n. 876 del 22/04/2022, di cui allegato “A” – le tariffe TARI per l'anno 2022, come indicate nell'allegato “D” al presente atto;
- 2) di dare atto che il totale delle entrate tariffarie risultanti dal PEF 2022 ammonta ad € 855.730,00
- 3) di provvedere alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale ai sensi del combinato disposto dall'art. 52, comma 2, D. Lgs. N. 446/1997 e dell'art. 13, commi 13-bis, 15 e 15-ter, del D.L. n. 201/2011, convertito dalla L. n. 214/2011, così come disposto dall' art. unico, comma 10 lett. e), della L. n. 208/2015.

Si dà atto che l'integrale contenuto della discussione è digitalizzato e conservato in atti dell'Ufficio Segreteria. Esso ha natura di documento amministrativo informatico ai sensi dell'art. 22 comma 1 lett. d), in combinato disposto con l'art. 3 bis, della L. 241/90 e costituisce parte integrante del presente atto.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL SINDACO
Dott. Mattia Veronese

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Laura Tamaro

Documento Firmato Digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
(Codice dell'amministrazione digitale)



CONSIGLIO DI BACINO VICENZA

PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

DELIBERAZIONE DEL COMITATO

N. 5 DEL 20/04/2022

OGGETTO: VALIDAZIONE PEF 2022 DEI COMUNI AFFERENTI IL CONSIGLIO DI BACINO

L'anno 2022 il giorno 20 del mese di Aprile alle ore 13:00 in modalità telematica regolarmente convocato in data 20/04/2022 agli atti prot. 462 è riunito in modalità videoconferenza il Comitato di Bacino per discutere l'O.d.g.

Eseguito l'appello, al punto all'ordine del giorno di cui all'oggetto, risultano presenti i Componenti:

		Assente / Presente
GRESELIN Maria Cristina	Presidente	P
SIOTTO Simona	Vice Presidente	P
LOTTO Renzo	Consigliere	P
TRAPULA Gianfranco	Consigliere	P
VERONESE Mattia	Consigliere	P

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino, Andrea Baldisseri, che verbalizza. Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a discutere sull'oggetto sopraindicato.

I componenti del Comitato prendono atto della documentazione allegata ed esaminati i contenuti, non ritengono necessari specifici approfondimenti o supplementi istruttori.

Su proposta del Direttore;

IL COMITATO DI BACINO

Premesso che:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n.13 del 21 gennaio 2014 sono stati individuati i bacini territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a livello provinciale;
- la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Vicenza" afferente il servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani è stata sottoscritta fra gli enti partecipanti ed acquisita al Protocollo N.0093196/2018 del 20/06/2018 del Comune di Vicenza.

Considerato che:

- l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017, al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95;
- che l'articolo 1, comma 1, della legge 481/1995 prevede che ARERA, nello svolgimento delle proprie funzioni, debba perseguire la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, [...] nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori [...].

Rilevato che che l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017 attribuisce espressamente ad

ARERA, tra le altre, le funzioni di:

- predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione del capitale, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga” (lett. f);
- approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall’ente di governo dell’ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento (lett. h);
- verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi.

Richiamate le delibere ARERA n. 443/2019, n. 44/2019, n. 57/2020, n. 102/2020 e n. 02/2020.

Tenuto conto che il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati, che la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall’Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

Richiamato l’art. 19 del MTR specifica che la verifica di cui sopra riguarda almeno:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili;
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell’equilibrio economico – finanziario del gestore.

Dato atto che il Consiglio di Bacino Vicenza risulta essere l’Ente territorialmente competente e, pertanto, provvede a validare i PEF dei 90 Comuni afferenti il Consiglio stesso, inoltrandoli successivamente ad ARERA per l’approvazione.

Tenuto conto che il Consiglio di Bacino Vicenza, tuttavia, seppur costituito non è ancora operativo in ordine all’esercizio della funzione di “determinazione delle tariffe all’utenza per quanto di competenza” e, pertanto, ogni Comune provvederà alla determinazione in merito alle proprie tariffe rifiuti.

Dato atto che il Consiglio di Bacino Vicenza, in considerazione dell’elevato contenuto specialistico della presente tematica e della mancanza di una propria dotazione organica di personale, ha provveduto all’affidamento del servizio di validazione PEF 2022 a TZ&A Studio Associato, con la Determinazione nr. 5 del 22/03/2022.

Rilevato, altresì, che non essendo in condizioni di piena operatività, il Consiglio di Bacino Vicenza prende necessariamente atto dei dati trasmessi dai Comuni e dai Gestori nella predisposizione dei PEF 2022, ed assumendone le dichiarazioni di veridicità, nonché facendo proprie le relazioni conclusive finali del soggetto incaricato del servizio, per quanto riguarda i requisiti di completezza, coerenza e congruità.

Visto che in termini di efficienza ed efficacia del procedimento amministrativo, data la complessità della gestione del territorio in virtù dell’estensione del Bacino e del numero di Comuni e gestori coinvolti, si ritiene necessario provvedere ad una validazione dei PEF in modo aggregato.

Viste le relazioni di accompagnamento pervenute da TZ&A Studio Associato, agli atti con prot.n. 464 del 20/04/2022, relative alla validazione ed alla verifica dei requisiti di completezza, coerenza e congruità per quanto riguarda i Comuni di:

<u>COMUNI</u>
AGUGLIARO
ALBETTONE
BARBARANO MOSSANO
NANTO
NOVENTA VICENTINA
SAREGO

Dato atto che sulla presente deliberazione il Direttore ha espresso il parere di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, riportati in calce alla medesima.

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Vicenza n.1 del 28/01/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024 e il Documento Unico di Programmazione (DUP).

VISTO il parere favorevole del Direttore;

A VOTI, unanimi, favorevoli dei componenti presenti;

DELIBERA

1. di richiamare quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di fare proprie le relazioni di attestazione sulla completezza e la congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del piano economico finanziario in esecuzione della Delibera ARERA n. 443/2019, allegata alla presente come parte integrante e sostanziale;
3. di procedere a validare il PEF 2022 dei seguenti Comuni:
AGUGLIARO
ALBETTONO
BARBARANO MOSSANO
NANTO
NOVENTA VICENTINA
SAREGO
sulla base della documentazione presentata;
4. di dare mandato al Direttore di trasmettere la documentazione ad ARERA per la successiva approvazione;
5. di dare mandato al Direttore di trasmettere la documentazione ai comuni di cui al punto 2, ai fini della presa d'atto dei PEF validati dal Consiglio di Bacino in quanto ETC (Ente Territorialmente Competente), nonchè per l'approvazione degli aspetti tariffari.

La presente deliberazione viene dichiarata, con successiva votazione e con voti unanimi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del T.U. n. 267/2000, data l'urgenza di dare esecuzione al provvedimento.

LA PRESIDENTE

Dott.ssa Maria Cristina Greselin
(Sottoscritto digitalmente)

IL DIRETTORE

Andrea Baldisseri
(Sottoscritto digitalmente)

Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI

ALLEGATI - **Comune di Agugliaro_Validazione MTR-2_final_20220415.pdf**
(impronta: 9BDC5BF66FDE4DB7552EE1B0AA121D25745F05680A17141871978BD9A7D7F6D5)
- **Comune di Albettono_Validazione MTR-2_final_20220415.pdf**
(impronta: 0A285C37F46B51074539DEB2D1D3A01FA64B3D5F7F98911EDFA91C2B8C40E03A)
- **Comune di Barbarano Mossano_Validazione MTR-2_final_20220415.pdf**
(impronta: 9573FBA5650C18EA1DE97BAAAB06F744C99C4ABE3BC1DFE36310391D7FB3852D)
- **Comune di Nanto_Validazione MTR-2_final_20220415.pdf**
(impronta: CC62BA95A9AE7AFD34459CB572B514527BCFCB56145DD78D070165EA09EB0DC4)
- **Comune di Noventa Vicentina_Validazione MTR-2_final_20220415.pdf**
(impronta: 1EC12B255BC3D6605FF4990960D88C5A639C9EC5E8BE655E635C147A15627EFE)
- **Comune di Sarego_Validazione MTR_2_final_20220415.pdf**
(impronta: 21FD16AA34AE46B46E922049FAFAA8F2C335E00846913222109F83EF4B281627)

CALCOLO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

DATI DI BASE

abitanti al 31/12/2020

n. 9.013

COSTI PREVISTI PER L'ANNO 2022

I costi previsti per l'anno 2022 relativamente al servizio di gestione dei rifiuti urbani, come evidenziato nel tool ARERA PEF 2022, sono risultati pari a Euro 855.730, di cui Euro 150.713 di parte fissa e Euro 705.016 di parte variabile.

Verifica del limite di crescita		
rpl_{α}		1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_{α}		0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{α}		0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{α}		0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}		0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p		1,40%
$(1+p)$		1,0140
$\sum I_{\alpha}$		891.798
$\sum TV_{\alpha-1}$		693.692
$\sum TF_{\alpha-1}$		160.716
$\sum T_{\alpha-1}$		854.408
$\sum I_{\alpha} / \sum T_{\alpha-1}$		1,0438
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)		868.079
delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$)		23.720
TVa dopo distribuzione delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$)	705.016	705.016
TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$)	143.062	143.062
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$)	868.079	868.079
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile		-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa		12.349
$\sum TV_{\alpha}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021		705.016
$\sum TF_{\alpha}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021		150.713
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021		855.730
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-

1 CRITERI DI RIPARTIZIONE FRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE:**quota fissa****COSTO**

utenze domestiche	74 %	€ 111.527,99	(ΣTF_{ud})
utenze non domestiche	26 %	€ 39.185,51	(ΣTF_{und})

quota variabile

qta/anno (kg)

ripart. %

totale rifiuto solido urbano nell'anno 2020 (da ARPAV)	4.024.548	100%
totale rifiuto solido urbano prodotto dalle utenze domestiche (Q_{tud})	2.978.166	74 %
totale rifiuto solido urbano prodotto dalle utenze non domestiche (Q_{tund})	1.046.382	26 %

La ripartizione dei **costi variabili**, sulla base di quanto già adottato dall'Amministrazione Comunale, è la seguente:

COSTO

utenze domestiche	74 %	€ 521.712,21	(ΣTV_{ud})
utenze non domestiche	26 %	€ 183.304,29	(ΣTV_{und})

2 CALCOLO DELLA PARTE FISSA DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE

Calcolo della quota unitaria

1.a	superficie totale delle utenze domestiche con 1 componente	137.260	mq
1.b	superficie totale delle utenze domestiche con 2 componenti	152.483	mq
1.c	superficie totale delle utenze domestiche con 3 componenti	100.815	mq
1.d	superficie totale delle utenze domestiche con 4 componenti	84.714	mq
1.e	superficie totale delle utenze domestiche con 5 componenti	20.417	mq
1.f	superficie totale delle utenze domestiche con 6 o più componenti	10.183	mq
1.g	Seconde case	17.250	mq

	coefficienti di calcolo	Ka
	per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	0,8
	per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	0,94
	per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	1,05
	per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	1,14
	per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	1,23
	per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	1,3
	Per le seconde case	0,56

Tariffa unitaria in €/mq:

$$Q_{uf} = \sum TF_{und} (1.a * Ka(1) + 1.b * Ka(2) + 1.c * Ka(3) + 1.d * Ka(4) + 1.e * Ka(5) + 1.f * Ka(6) + 1.g * Ka(7)) \quad \mathbf{0,221 \quad €/mq}$$

Tabella della quota fissa della tariffa per ogni fascia di utenza domestica di seguito indicata.

	Q _{uf} *K _a (n)	
per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	€/mq	0,177
per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	€/mq	0,208
per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	€/mq	0,233
per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	€/mq	0,252
per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	€/mq	0,272
per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	€/mq	0,288
per le seconde case	€/mq	0,124

Il totale in €/mq da addebitare al singolo contribuente viene calcolato moltiplicando la superficie occupata (in mq) per la corrispondente tariffa unitaria.

3 CALCOLO DELLA PARTE FISSA DELLA TARIFFA PER UTENZE NON DOMESTICHE

	coefficienti per l'attribuzione della parte fissa alle utenze non domestiche - comuni con popolazione > 5000 abitanti	min	max	Valore Kc(ap) scelto	Superficie totale Stot(ap)	Prodotto Stot(ap) per Kc(ap) per categoria
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	0,67	0,54	2.084	1.125
2	Cinematografi e teatri	0,3	0,43	0,37	465	172
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,6	0,56	19.791	11.083
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,82	1.399	1.147
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,51	0	0
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,43	2.946	1.267
7	Alberghi con ristorante	1,2	1,64	1,42	1.513	2.148
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	1,02	344	351
9	Case di cura e riposo	1	1,25	1,13	3.529	3.988
10	Ospedali	1,07	1,29	1,18	380	448
11	Uffici, agenzie	1,07	1,52	1,30	8.916	11.591
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,55	0,61	0,58	6.792	3.939
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	1,41	1,20	9.823	11.788
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,8	1,46	736	1.075
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,6	0,83	0,72	880	634
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,44	0	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	1,29	2.105	2.715
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	0,93	179	166
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	1,25	2.621	3.276
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,65	3.107	2.020
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,82	14.050	11.521
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	7,60	2.247	17.077
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	6,24	1.499	9.354
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	5,13	2.285	11.722
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	2,39	3.820	9.130
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,08	0	0
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	9,23	529	4.883
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	2,15	2.700	5.805
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,5	6,92	5,21	0	0
30	Discoteche, night-club	1,04	1,91	1,48	531	786

Tariffa unitaria in €/mq:

$$Q_{apf} = \Sigma T_{F_{und}} / (\text{Stot}(1) * Kc(1) + \text{Stot}(2) * Kc(2) + \dots + \text{Stot}(30) * Kc(30)) \quad \mathbf{0,303 \text{ €/mq}}$$

La tariffa unitaria per ogni categoria è ottenuta riparametrando la tariffa unitaria sopra calcolata mediante il coefficiente scelto per ogni categoria. Il calcolo è il seguente:

		Kc(ap)	Tariffa unitaria €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	0,164
2	Cinematografi e teatri	0,37	0,112
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	0,170
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,82	0,249
5	Stabilimenti balneari	0,51	0,155
6	Esposizioni, autosaloni	0,43	0,130
7	Alberghi con ristorante	1,42	0,431
8	Alberghi senza ristorante	1,02	0,309
9	Case di cura e riposo	1,13	0,343
10	Ospedali	1,18	0,358
11	Uffici, agenzie	1,3	0,394
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,58	0,176
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,2	0,364
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	0,443
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	0,218
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,44	0,437
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,29	0,391
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93	0,282
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	0,379
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,65	0,197
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	0,249
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,6	2,305
23	Mense, birrerie, amburgherie	6,24	1,892
24	Bar, caffè, pasticceria	5,13	1,556
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	0,725
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	0,631
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,23	2,799
28	Ipermercati di generi misti	2,15	0,652
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,21	1,580
30	Discoteche, night-club	1,48	0,449

Il totale da addebitare al singolo utente viene calcolato moltiplicando la tariffa unitaria per la superficie dove si svolge l'attività produttiva (in mq).

4 CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE

Calcolo della quota unitaria

		Utenze dom.	Ut. Dom. che praticano il compostaggio rid. 20%	Ut. Dom. che praticano il compostaggio rid 10%
3.a	numero totale delle utenze domestiche con 1 componente	1.081	71	29
3.b	numero totale delle utenze domestiche con 2 componenti	968	91	41
3.c	numero totale delle utenze domestiche con 3 componenti	638	52	24
3.d	numero totale delle utenze domestiche con 4 componenti	492	45	21
3.e	numero totale delle utenze domestiche con 5 componenti	125	16	4
3.f	numero totale delle utenze domestiche con 6 o più componenti	70	1	2
3.g	Numero totale seconde case	159	0	0

coefficienti per l'attribuzione parte variabile tariffa Kb utenze domestiche	min	max	med	scelto
famiglie con 1 componente il nucleo familiare	0,6	1	0,80	1,00
famiglie con 2 componenti il nucleo familiare	1,4	1,8	1,60	1,80
famiglie con 3 componenti il nucleo familiare	1,8	2,3	2,05	2,30
famiglie con 4 componenti il nucleo familiare	2,2	3	2,60	3,00
famiglie con 5 componenti il nucleo familiare	2,9	3,6	3,25	3,60
famiglie con 6 o più componenti il nucleo familiare	3,4	4,1	3,75	4,10
Seconde case	0,6	4,1	2,35	0,70

Sulla base dei dati delle precedenti tabelle viene calcolata la produzione unitaria:

$$Q_{ud} = Q_{tud} / (3.a * Kb(1) + 3.b * Kb(2) + 3.c * Kb(3) + 3.d * Kb(4) + 3.e * Kb(5) + 3.f * Kb(6) + 3.g * Kb(7)) \quad 409 \text{ kg/ut}$$

Costo unitario (**Cu**) come rapporto fra il costo variabile totale e la quantità totale di rifiuto attribuiti alle utenze domestiche:

$$Cu = \Sigma TF_{ud} / Q_{tud} \quad 0,175 \text{ €/kg}$$

Quota variabile da attribuire ad ogni fascia di utenza domestica (moltiplicando Q_{ud} per Cu parametrati coi coefficienti specifici di fascia di utenza):

	Utenze dom.	Ut. Dom. che praticano il compostaggio rid. 20%	Ut. Dom. che praticano il compostaggio rid 10%
	€/anno	€/anno	€/anno
famiglie con 1 componente il nucleo familiare	71,685	57,377	65,218
famiglie con 2 componenti il nucleo familiare	129,033	103,279	117,393
famiglie con 3 componenti il nucleo familiare	164,876	131,967	150,002
famiglie con 4 componenti il nucleo familiare	215,055	172,132	195,655
famiglie con 5 componenti il nucleo familiare	258,067	206,558	234,786
famiglie con 6 o più componenti il nucleo familiare	293,909	235,246	267,396
Seconde case	50,180	40,164	45,653

La tariffa variabile comprende il seguente numero minimo di svuotamenti:

	svuotamenti minimi
famiglie con 1 componente il nucleo familiare	8
famiglie con 2 componenti il nucleo familiare	10
famiglie con 3 componenti il nucleo familiare	11
famiglie con 4 componenti il nucleo familiare	12
famiglie con 5 componenti il nucleo familiare	14
famiglie con 6 o più componenti il nucleo familiare	15
Seconde case	6

La parte puntuale della tariffa delle utenze domestiche è calcolata sul numero di svuotamenti effettuati nel corso dell'anno. Il costo di ciascun svuotamento, eccedente gli svuotamenti minimi, è di euro 3,50.

5 CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE NON DOMESTICHE

	coefficienti per l'attribuzione della parte variabile alle utenze non domestiche - comuni con popolazione > 5000 abitanti	min	max	Valore Kd(ap) scelto	Superficie totale Stot(ap)	Prodotto Stot(ap) per Kd(ap) per categoria
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,5	4,39	2.084	9.149
2	Cinematografi e teatri	2,5	3,5	3,00	465	1.395
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,2	4,9	4,55	19.791	90.049
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	6,73	1.399	9.415
5	Stabilimenti balneari	3,1	5,22	4,16	0	0
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	3,52	2.946	10.370
7	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	11,65	1.513	17.626
8	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	8,32	344	2.862
9	Case di cura e riposo	8,2	10,22	9,21	3.529	32.502
10	Ospedali	8,81	10,55	9,68	380	3.678
11	Uffici, agenzie	8,78	12,45	10,62	8.916	94.688
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	4,5	5,03	4,77	6.792	32.398
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15	11,55	9,85	9.823	96.757
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	11,93	736	8.780
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	5,87	880	5.166
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,9	14,58	11,74	0	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	10,54	2.105	22.187
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	7,62	179	1.364
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	10,25	2.621	26.865
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	5,33	3.107	16.560
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,5	8,91	6,71	14.050	94.276
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	78,97	62,32	2.247	140.033
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	51,17	1.499	76.704
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	42,00	2.285	95.970
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	19,61	3.820	74.910
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,6	21,4	17,00	0	0
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	75,66	529	40.024
28	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	17,64	2.700	47.628
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,7	56,78	42,74	0	0
30	Discoteche, night-club	8,56	15,68	12,12	531	6.436

Calcolo della quota variabile unitaria (**Cu**) per utenze non domestiche in €/kg (si ottiene dal rapporto fra il totale dei costi variabili e il totale di rifiuto attribuiti alle utenze non domestiche):

$$Cu = \Sigma TV_{und} / Q_{tund}$$

0,183 €/kg

Quota variabile unitaria da attribuire ad ogni categoria di utenza non domestica (ottenuta parametrando la quota variabile unitaria sopra calcolata mediante il corrispondente coefficiente scelto nella tabella precedente):

		Tariffa variabile	Tariffa variabile rid. 60%	Tariffa variabile rid. 45%	Tariffa variabile rid. 7%
		€/mq	€/mq	€/mq	€/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,804	0,321	0,482	0,747
2	Cinematografi e teatri	0,549	0,220	0,330	0,511
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,833	0,333	0,500	0,775
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,232	0,493	0,739	1,146
5	Stabilimenti balneari	0,762	0,305	0,457	0,708
6	Esposizioni, autosaloni	0,644	0,258	0,387	0,599
7	Alberghi con ristorante	2,133	0,853	1,280	1,984
8	Alberghi senza ristorante	1,523	0,609	0,914	1,417
9	Case di cura e riposo	1,686	0,674	1,012	1,568
10	Ospedali	1,772	0,709	1,063	1,648
11	Uffici, agenzie	1,944	0,778	1,167	1,808
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,873	0,349	0,524	0,812
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,803	0,721	1,082	1,677
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,184	0,874	1,310	2,031
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,075	0,430	0,645	0,999
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,149	0,860	1,290	1,999
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,930	0,772	1,158	1,795
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,395	0,558	0,837	1,297
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,877	0,751	1,126	1,745
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,976	0,390	0,585	0,907
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,228	0,491	0,737	1,142
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	11,409	4,564	6,846	10,611
23	Mense, birrerie, amburgherie	9,368	3,747	5,621	8,712
24	Bar, caffè, pasticceria	7,689	3,076	4,614	7,151
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,590	1,436	2,154	3,339
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,112	1,245	1,867	2,894
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	13,852	5,541	8,311	12,882
28	Ipermercati di generi misti	3,229	1,292	1,938	3,003
29	Banchi di mercato genere alimentari	7,825	3,130	4,695	7,277
30	Discoteche, night-club	2,219	0,888	1,331	2,064

Il totale da addebitare al singolo utente viene calcolato moltiplicando la tariffa unitaria per la superficie dove si svolge l'attività produttiva (in mq).

RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI

A) Agevolazioni:

- 20% della tariffa variabile alle utenze che praticano il compostaggio domestico sia della frazione umida che della frazione verde;
- 10% della tariffa variabile alle utenze che praticano o il compostaggio domestico della frazione umida o quello della frazione verde.



CONSIGLIO DI BACINO "VICENZA"
PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

All.2 Determina ARERA 2/DRIF/2021

VALIDAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Art.28 Delibera ARERA 363/2021/R/RIF

Comune

NOVENTA VICENTINA

Ambito tariffario

COMUNE DI NOVENTA VICENTINA

gestore

GESTIONE IN ECONOMIA

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

All.2 Determina ARERA 2/DRIF/2021

Sommario

1. Premessa (E)	3
1.1. Comuni ricompresi nell'ambito tariffario	3
1.2. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4. Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
2. Descrizione dei servizi forniti (G)	5
2.1. Perimetro della gestione e servizi forniti	5
2.2. Altre informazioni rilevanti.....	6
3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	6
3.1. Dati tecnici e patrimoniali	6
3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	6
3.1.2. Dati tecnici e di qualità	7
3.1.3. Fonti di finanziamento	7
3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	7
3.2.1. Dati di conto economico	7
3.2.2. Focus sugli altri ricavi	8
3.2.3. Componenti di costo previsionali	8
3.2.4. Investimenti	8
3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale	8
4. Attività di validazione (E)	9
5. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente (E)	10
5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	10
5.1.1. Coefficiente di recupero di produttività	10
5.1.2. Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	10
5.1.3. Coefficiente C116.....	11
5.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	11
5.2.1. Componente previsionale CO116	11
5.2.2. Componente previsionale CQ	11
5.2.3. Componente previsionale COI	12
5.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni	12
5.4. Valorizzazione dei fattori di sharing	12
5.4.1. Determinazione del fattore b	12
5.4.2. Determinazione del fattore ω	12
5.5. Conguagli	13
5.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	13

1. Premessa (E)

L'ETC è stato costituito con la sottoscrizione avvenuta in data 20/06/2018 della convenzione per il funzionamento del Consiglio di Bacino "Vicenza" al quale è demandato, ai sensi della L.R. 52/2012, la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti in 90 comuni della Provincia di Vicenza.

La validazione del Piano Finanziario è eseguita secondo quanto previsto dall'art. 28 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 e degli schemi previsti dalla successiva Determina ARERA N° 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021.

La validazione concerne la verifica:

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti per quanto desumibili dalla documentazione trasmessa.

La verifica riguarda altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Comune, sulla base dei dati e delle informazioni trasmesse all'ETC, comunicando gli esiti delle valutazioni compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

1.1. Comuni ricompresi nell'ambito tariffario

Il Comune di Noventa Vicentina è ricompreso di nell'ambito tariffario Comune di Noventa Vicentina, intendendo per ambito territoriale il territorio comunale o sovracomunale sul quale si applica la medesima tariffa, sia essa di natura tributaria o corrispettiva.

I dati relativi alla caratterizzazione del Comune di Noventa Vicentina, così come desumibili dall'ultima rilevazione ISPRA disponibile sono i seguenti:

Abitanti serviti:	8.939
Produzione annua rifiuti (t):	4.179
Raccolta differenziata (t):	3.567
Percentuale Raccolta differenziata (%)	85
Produzione procapite (kg/ab*anno):	467

1.2. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'art.1 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF (MTR-2), il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è individuato nello stesso Comune di Noventa Vicentina quale soggetto effettivamente responsabili della gestione, che svolge parti del servizio attraverso prestatori d'opera.

Risultano come prestatori d'opera i seguenti soggetti:

CICLAT TRASPORTI AMBIENTE SOCIETA' COOPERATIVA	RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI
SIA s.r.l.	SMALTIMENTO RIFIUTO SECCO
FERTITALIA s.r.l.	TRATTAMENTO FRAZIONE UMIDA

1.3. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La pianificazione della chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani, previste nelle competenze del Consiglio di Bacino "Vicenza" fa riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2022/2023), cui è seguita la Deliberazione n.3 del 30/07/2021 (Presenza d'atto del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – D.U.P.)

In particolare, il Documento Unico di Programmazione approvato, in entrambe le suddette stesure, prevede, al capitolo 4 (Indirizzi strategici del piano triennale), paragrafo 4.1 (Programmazione di Bacino) quanto segue:

- dovranno essere individuate le politiche e le strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale;
- la massima valorizzazione degli impianti esistenti per quanto riguarda la destinazione del residuo secco non recuperabile, da considerarsi strategici per garantire l'autonomia del bacino;
- il Consiglio di Bacino provvederà alla pianificazione e al governo dei flussi di rifiuti provenienti dalla raccolta e dal trasporto determinando gli impianti di destinazione finale; ciò a partire dal secco non recuperabile per poi procedere progressivamente alle diverse matrici recuperabili.

Alla luce dei principi sopra richiamati, la pianificazione dei flussi di smaltimento del rifiuto secco residuo e di rifiuti non recuperabili, prevede prioritariamente il conferimento rifiuto secco residuo prodotto nei Comuni appartenenti al Consiglio di Bacino "Vicenza", all'impianto di smaltimento con recupero energetico di Alto Vicentino Ambiente s.r.l., in un sistema integrato con la discarica di Grumolo delle Abbadesse per lo smaltimento delle frazioni non compatibili e delle quantità eccedenti la capacità di trattamento dell'impianto di AVA, incluso il fermo impianto per manutenzioni programmate o imprevisti garantendo il più possibile, conseguentemente, la conservazione della capacità residua dell'impianto di discarica.

1.4. Documentazione per ciascun ambito tariffario

Con riferimento alla procedura di validazione, ed in conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, relativamente all'ambito tariffario Comune di Noventa Vicentina, sono stati acquisiti i seguenti documenti trasmessi all'Ente Territorialmente Competente:

- | | |
|---|-----------------|
| ▪ relazione di accompagnamento predisposto dal Comune | PRESENTE |
| ▪ Raccolta dati Comune 2020 | PRESENTE |
| ▪ il PEF2022 relativo al Comune | PRESENTE |
| ▪ la dichiarazione di verificità del Comune | PRESENTE |

2. Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1. Perimetro della gestione e servizi forniti

Dalla documentazione prodotta dal Comune di Noventa Vicentina, quale soggetto effettivamente responsabili della gestione e dalla allegata alla presente relazione di accompagnamento, sono state tratte le seguenti informazioni:

Titolo giuridico e durata dell'affidamento	Il servizio è stato affidato in appalto alla società cooperativa Ciclat
---	---

Modalità di erogazione dei singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale:

Spazzamento e lavaggio strade		
Spazzamento manuale e meccanico	COMPRESO	Il servizio per le strade del centro è reso con frequenza giornaliera dal Comune con proprio dipendente ed è di tipo misto. Il servizio per il restante territorio comunale è svolto da Ciclat Trasporti Ambiente Soc. Coop. con cadenza settimanale, secondo un programma prestabilito dal Comune. Il servizio comprende l'attività di spazzamento di suolo pubblico o privato adibito ad uso pubblico su strade, marciapiedi, parcheggi, piazze, slarghi, portici. In caso di necessità verrà attivato il servizio aggiuntivo di spazzamento straordinario, attuato in modalità meccanica.
Lavaggio strade	NON COMPRESO	-
Raccolta rifiuti abbandonati	NON COMPRESO	-
Raccolta e trasporto		
modello di raccolta	PORTA A PORTA	Il Comune ha affidato il Servizio di raccolta e trasporto a Ciclat Trasporti Ambiente Soc. Coop., Ecoambiente Soc. Coop e Stella Onlus Soc. Coop.. La frequenza del servizio di raccolta per la frazione secca non riciclabile è settimanale, per la frazione umida è bisettimanale, per le frazioni vetro, carta e cartone e multimateriale leggera è quindicinale. La raccolta del rifiuto verde e delle ramaglie è settimanale da marzo a novembre. I contenitori per gli indumenti usati dislocati nel territorio vengono svuotati con cadenza regolare. La raccolta dei rifiuti ingombranti e RAEE avviene presso il CCR.
gestione di centro comunale di raccolta	COMPRESO	Nel Comune di Noventa Vicentina è attivo un Centro Comunale di Raccolta situato in Via Collegio Armeno.
Gestione aree di trasferimento	NON COMPRESO	-
Gestione tariffe utenti		
attività di accertamento e riscossione	COMPRESO	Il Comune, con propri dipendenti, si occupa delle attività di pianificazione, amministrazione, controllo e gestione della tariffa. In particolare

		provvede al controllo del servizio, alla verifica della qualità dello stesso, alla raccolta dei dati e alla loro trasmissione all'Osservatorio Regionale. Il personale dell'ufficio tributi provvede inoltre a mantenere aggiornato l'archivio delle utenze domestiche e non domestiche, gestire le richieste di riduzione della Tassa rifiuti per le utenze che ne facciano richiesta e gestire l'attività di riscossione.
rapporto con gli utenti	COMPRESO	Il Comune si occupa della gestione dei reclami e del rapporto con gli utenti che possono recarsi presso lo sportello oppure contattare l'apposito recapito telefonico.
effettuazione campagne informative	COMPRESO	La Soc. Coop. Ecoambiente si occupa delle campagne di comunicazione e sensibilizzazione ambientale, promuovendo incontri pubblici informativi e infopoint con le utenze.
Attività di tratt.to e recupero	NON COMPRESO	-
Attività di tratt.to/smaltimento	NON COMPRESO	-

2.2. Altre informazioni rilevanti

L'Ente locale non ha evidenziato:

- situazioni di squilibrio strutturale del bilancio (quali situazione di dissesto, di cd. dissesto guidato, di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale);
- ricorsi pendenti rilevanti (es. per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo);
- sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Dalla documentazione prodotta dal Comune di Noventa Vicentina quale soggetto effettivamente responsabile della gestione e dalla documentazione agli atti, sono state tratte le seguenti informazioni:

3.1. Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per le annualità 2022-2025 rispetto a possibili variazioni attese che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti che possono modificare il perimetro gestionale, il Comune di Noventa Vicentina ha indicato:

	2022	2023	2024	2025
Variazioni attese che interessano uno o più dei servizi forniti dal Gestore	NO	NO	NO	NO

Il Comune non ha chiesto la valorizzazione del coefficiente PG ed il riconoscimento di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

3.1.2. Dati tecnici e di qualità

Per le annualità 2022-2025 rispetto a possibili variazioni attese che interessano adeguamento degli standard di qualità non già previsti nel contratto di servizio e/o nella Carta di qualità, il Comune di Noventa Vicentina ha indicato:

	2022	2023	2024	2025
Adeguamento degli standard di qualità	NO	NO	NO	NO

Il comune non ha chiesto la valorizzazione del coefficiente QL ed il riconoscimento di costi operativi incentivanti (CQ).

Relativamente al periodo 2022-2025 il Comune non ha previsto scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

3.1.3. Fonti di finanziamento

Relativamente alle fonti di finanziamento il Comune non ha indicato scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Rispetto a quanto previsto dalla determina 2/DRIF/2021 si è preso atto delle informazioni contenute nei documenti presentati e rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025.

3.2.1. Dati di conto economico

In conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 si sintetizzano tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

In particolare, sono richiamati i dati rilevanti imputati dal Comune di Noventa Vicentina per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7, comma 2, del MTR-2.

Rispetto alle competenze di ricavo e/o detrazioni la documentazione ha evidenziato:

competenze di ricavo	VALORIZZATO
incasso TARI dalle utenze domestiche e non domestiche	847.715
incasso contributo MIUR	12.349
Incasso da sanzioni	-
ulteriori partite (agevolazioni Covid)	8.540

Rispetto all'allocazione dei costi il Comune ha evidenziato:

competenze di costo	VALORIZZATO
Costi per accertamento e riscossione e gestione rapporti con gli utenti inclusa la gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso (CARCa)	21.354
costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura (CGGa)	31.563

Imputazione costi relativi a crediti inesigibili (CCDa)	-
oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti e/o di ARERA e/o eventuali oneri locali quali (COAL)	3.524
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (CRT)	189.502
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS)	130.413
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani (CTR)	8.700
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate (CRD)	296.831
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio (CSL)	53.822

3.2.2. Focus sugli altri ricavi

Con riferimento alla valorizzazione dei materiali avviati a riciclaggio tramite i sistemi collettivi di *compliance* o alla cessione sul mercato di materiali e/o energia il Comune ha evidenziato:

focus altri ricavi	VALORIZZATO
corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di compliance (Consorzi del sistema CONAI o Consorzi autonomi) agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi (ARSC,a)	Importo introitato Ciclat e decurtato tra il costo del servizio
ricavi derivanti dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti al di fuori di tali sistemi collettivi (ARa).	Importo introitato Ciclat e decurtato tra il costo del servizio

3.2.3. Componenti di costo previsionali

Con riferimento alle annualità 2022-2025 e alle possibili variazioni attese che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti che possono modificare il perimetro gestionale (PG), il Comune di Noventa Vicentina ha indicato i seguenti costi previsionali (COI):

	2022	2023	2024	2025
Costi operativi di natura previsionale (COI) previsti dal Comune	21.000	8.000	-	-

Sempre con riferimento alle annualità 2022-2025 e alle possibili variazioni attese che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti che possono modificare la qualità gestionale (QL), il Comune ha indicato i seguenti costi previsionali (CQ):

	2022	2023	2024	2025
Costi operativi di natura previsionale (CQ) previsti dal Comune per adeguamento degli standard di qualità	-	-	-	-

3.2.4. Investimenti

Rispetto al periodo 2022-2025, il Comune di Noventa Vicentina non ha previsto necessità di investimento da richiamare nel Piano Tariffario.

3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale

In riferimento alla valorizzazione delle componenti di costo di capitale ha evidenziato:

dati relativi ai costi capitale	VALORIZZATO
accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario (AMM)	444
valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti (ACC).	51.386

4. Attività di validazione (E)

L'attività di validazione è stata svolta, così come previsto dall'art. 28 dell'allegato A alla Delibera ARERA 363/2021/R/RIF sui dati trasmessi dal Comune di Noventa Vicentina, qualificato come Gestore quale soggetto effettivamente responsabile della gestione, per quanto di competenza, per le componenti di costo afferenti all'Ente Locale riferito a IVA, dei costi per la gestione del rapporto con il gestore stesso in termini di verifica della corretta esecuzione del contratto (CGG), la gestione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, ed altri costi per quanto esposto.

Si è preso visione:

- della Dichiarazione, di cui all'Allegato 4 della determina di ARERA 2/2021/DRIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal Sindaco, quale rappresentante legale dell'Ente e responsabile del servizio, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- della Relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- del prospetto Raccolta Dati Comuni nel quale sono esplicitate le ripartizioni dei costi del Comune e le quadrature complessive;
- del PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui alla determina 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021 approvata con deliberazione ARERA 363/2021/R/rif.

Il controllo, per quanto attiene i dati forniti dal Comune di Noventa Vicentina, ha riguardato:

- la verifica di coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF con la documentazione fornita;
- la loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati;
- la loro congruità.

4.1. Conclusioni

Le verifiche formali e sostanziali effettuate permettono di concludere che il PEF 2022 oggetto di validazione rispetta le condizioni di completezza, coerenza e congruità dei dati previsti dal MTR-2.

Pertanto, con la presente relazione, si ritiene che il Consiglio di Bacino possa rilasciare la validazione del PEF del Comune di Noventa Vicentina.

La presente validazione è rilasciata al Comune di Noventa Vicentina ai soli fini di quanto previsto dalle disposizioni ARERA in materia di Metodo tariffario rifiuti di cui alla Delibera 3 agosto 2021 363/2021/R/Rif e con riferimento alla normativa vigente alla data indicata.

5. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune di Noventa Vicentina, nella presentazione del PEF2022 attraverso il tool ARERA 2022, ha esplicitato le entrate tariffarie riferite all'anno 2020, di seguito riepilogate:

Entrate tariffarie riferite all'anno 2020 (€)	
Tariffa Variabile anno 2020 (TV)	671.105
Tariffa Fissa anno 2020 (TF)	182.973

Si è quindi proceduto, a partire dalla documentazione prodotta dal Comune, a valutare la congruità delle valutazioni proposte in merito ai singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

5.1.1. Coefficiente di recupero di produttività

Il coefficiente di produttività dal Comune di Noventa Vicentina è stato proposto secondo la metodologia ARERA a partire da confronto tra il costo unitario effettivo ed il dato di benchmark e dalle valutazioni fatte dal Comune rispetto ai risultati della raccolta differenziata e ad azioni rispetto alla preparazione per il riutilizzo ed il riciclo.

In particolare il Comune ha espresso le seguenti valutazioni:

Costo del servizio	Valutazione
CU efficiente 2020 €cent/kg	20,21
benchmark 2020 €cent/kg	29,30
Valutazione della qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO

Le previsioni esposte si ritengono congrue.

Conseguentemente è stato valorizzato il **coefficiente X_a** di recupero di produttività nel valore pari a **0,1**.

5.1.2. Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Rispetto alla individuazione dello schema regolatori di cui all'art. 4 della Delibera ARERA 363/2021, utile per determinare il limite alla crescita previsto dall'art. 4.2 il Comune di Noventa Vicentina non ha per l'esercizio 2022 valorizzato i seguenti coefficienti:

	valutazione
modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi <i>PGa</i>	NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITA' GESTIONALI
miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti <i>QLa</i>	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITA'
Conseguentemente lo schema regolatorio individuato è	SCHEMA 1

Conseguentemente, nell'ambito dei range ammessi dall'art. 4.2 il Comune di Noventa Vicentina ha adottato i seguenti valori:

	valorizzazione
modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi <i>PGa</i>	0,00%
miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti <i>QLa</i>	0,00%

Sulla base delle informazioni fornite dal Comune di Noventa Vicentina, le previsioni esposte si ritengono congrue.

5.1.3. Coefficiente C116

Non si prevede una riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

5.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del Comune, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1. Componente previsionale CO116

Relativamente alla valorizzazione della componente CO116, la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 non ha indotto variazione nel quantitativo di rifiuti gestito rispetto al previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;

Non si prevede una riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

5.2.2. Componente previsionale CQ

Relativamente alle componenti di natura previsionale finalizzate all'intervento per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso, il Comune di Noventa Vicentianna non ha evidenziato l'esigenza di prevedere oneri per il periodo 2022-2025.

Conseguentemente, le somme imputate a titolo di esposte sono state le seguenti:

	2022	2023	2024	2025
Oneri riferite alle componenti di natura previsionale di adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità (CQI)	-	-	-	-

Per la descrizione degli interventi proposti, ove presenti, si rimanda alla relazione di accompagnamento del Comune di Noventa Vicentina.

5.2.3. Componente previsionale COI

Relativamente alle componenti di natura previsionale finalizzate ad intervento di modifica del perimetro gestionale per modifiche al sistema di raccolta, processi di aggregazione delle gestioni, potenziamento delle attività di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzo dei medesimi, il Comune di Noventa Vicentina ha evidenziato l'esigenza di prevedere oneri per il periodo 2022-2025.

Conseguentemente, le somme imputate a titolo di esposte sono state le seguenti:

	2022	2023	2024	2025
Oneri riferite alle componenti di natura previsionale di modifica del perimetro gestionale (COI)	21.000	8.000	-	-

5.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni

Rispetto alla correttezza dell'applicazione della vita utile dei cespiti valorizzate nei documenti prodotti dal Comune sono stati effettuati controllo a campione verificando:

- il rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- il rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

5.4. Valorizzazione dei fattori di sharing

Nel formulare la proposta di PEF, il Comune di Noventa Vicentina non ha valorizzato i fattori di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) in quanto, come precisato al punto 3.2.2., i ricavi sono stati introitati da Ciclat e decurtati dai costi del servizio.

5.4.1. Determinazione del fattore b

Relativamente al fattore **b** che fa riferimento alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) rispetto all'intervallo ammissibile previsto dalla Delibera ARERA, compreso tra 0,3 e 0,6, il Comune di Noventa Vicentina nella predisposizione del PEF2022 ha assunto il seguente valore

Fattore b 0,6

Le previsioni esposte si ritengono congrue.

5.4.2. Determinazione del fattore ω

Rispetto ai fattori γ_1 e γ_2 , ed il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 il Comune di Noventa Vicentina ha proposto per il PEF2022 i seguenti valori:

	valutazione	valorizzazione
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)	SODDISFACENTE	-0,1

Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)	SODDISFACENTE	-0,1
parametro ω_a , determinato sulla base delle valutazioni di cui alle righe precedenti	SODDISFACENTE	0,1

Le previsioni proposte dal Comune si ritengono congrue.

5.5. Conguagli

Il Comune di Noventa Vicentina nella documentazione ha inserito componenti a conguaglio fisse e variabili riferite al PEF 2020 rispetto al bollettato.

E' stato fornito il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili (art. 18 del MTR-2) sia per quelle riferite ai costi fissi (art. 19 del MTR-2).

5.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Dall'elaborazione del PEF2022 presentata dal Comune di Noventa Vicentina, e condotta secondo la metodologia ARERA indicata nella determina 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021 approvata con deliberazione ARERA 363/2021/R/rif. risultano i seguenti valori:

	valutazione
Totale entrate tariffarie	891.798
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	868.079
Entrate tariffarie che eccedono il limite annuale di crescita	23.720

5.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non è prevista la rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.

5.8. Rimodulazione dei conguagli

Non è previsto di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 relativamente alla rimodulazione dei conguagli.

5.9. Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente territorialmente competente dà atto ed accoglie la proposta del Comune di Noventa Vicentina di recuperare la somma di euro 23.720 nelle annualità 2023 e 2024.

5.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non è prevista l'istanza per il superamento del limite alla crescita.

5.11. Ulteriori detrazioni

Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie.